

PROVE CARICO A24: SU VIADOTTO ABRUZZESE SI STUDIA MODELLO SICUREZZA NAZIONALE

14 Marzo 2019



TERAMO - Un modello di ingegneria strutturale che serva da riferimento per accertare la sicurezza dei viadotti stradali e autostradali. E' quello che stanno mettendo a punto i tecnici del Dipartimento di ingegneria strutturale e geotecnica dell'Università La Sapienza di Roma, diretti da Achille Paoloni, e del Ministero delle Infrastrutture, con Placido Migliorino e che oggi ha ricevuto il "battesimo" del ministro delle Infrastrutture e i Trasporti, Danilo Toninelli.

Il "laboratorio" pratico è il viadotto Colle Castino di Colledara (Teramo), lungo l'autostrada A24 Teramo-L'Aquila-Roma, al centro di alcune polemiche sull'ammaloramento, scoppiate all'indomani del crollo del ponte di Genova.

Questa mattina gli esperti hanno effettuato prove di carico sulla struttura autostradale per testare i parametri di riferimento indicati nel modello: le indicazioni necessarie sono state fornite dal posizionamento di blocchi di cemento armato e 7 camion a pieno carico, per un peso complessivo che supera le 200 tonnellate, su un tratto di un impalcato di quasi 40 metri di lunghezza di un viadotto costruito a fine anni '70: ne è stata misurata la reazione attraverso nove accelerometri, che hanno registrato una frequenza utile per studiare il comportamento dinamico del viadotto.

I parametri registrati verranno confrontati con quelli attesi per stabilire un range il più attendibile possibile per l'applicabilità di questo modello ai futuri controlli statali sulle infrastrutture, in relazione alla nuova normativa del 2018.

Questa prova verrà replicata nei prossimi giorni sul viadotto dell'autostrada A25 Macchia Maura, nel comune di Bugnara (L'Aquila) e successivamente anche su un tratto dell'A14 nei pressi di Ancona e forse anche sull'A16.